



Liceo classico e linguistico C. Sylos

P.zza C. Sylos, 6 – 70032 Bitonto

Cod. Scuola: BAPC18000X – C.F.: 80022510723 – Tel.-fax: 080/3751577

e-mail: bapc18000x@istruzione.it - www.liceosylos.it



Documento del Consiglio di Classe

V A/L

Liceo Linguistico

a. s. 2014-2015

Il Consiglio della classe VAL

Dirigente Scolastica

prof.ssa *Antonia Speranza*

Italiano	prof.ssa <i>Teresa Paparella</i>
Storia e Filosofia	prof. <i>Michele Bracco</i>
Lingua e Cultura Inglese	prof.ssa <i>Isabella Milillo</i>
Conversazione Inglese	prof.ssa <i>Barbara Campanelli</i>
Lingua e Cultura Francese	prof.ssa <i>Angela Morea</i>
Conversazione Francese	prof.ssa <i>Véronique Abbrescia</i>
Lingua e Cultura Tedesca	prof.ssa <i>Grazia Maria Maurici</i>
Conversazione Tedesca	prof.ssa <i>Grit Rohne</i>
Storia dell'Arte	prof.ssa <i>Katia Galeazzi</i>
Matematica	prof. <i>Michele Troiano</i>
Fisica	prof.ssa <i>Elena de Iudicibus</i>
Scienze	prof.ssa <i>Rosanna Dinatale</i>
Scienze Motorie	prof. <i>Fulvio de Pinto</i>
Religione	prof. <i>Giuseppe Liantonio</i>
Coordinatrice	prof.ssa <i>Teresa Paparella</i>

Bitonto, 15 maggio 2015

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE (1)	ANNI DI CORSO (2)	CLASSE III LICEO (3)	CLASSE IV LICEO (3)	CLASSE V LICEO (3)
ITALIANO	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
MATEMATICA	3 [^] 4 [^] 5 [^]			*
FISICA	3 [^] 4 [^] 5 [^]		*	
FRANCESE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
INGLESE	3 [^] 4 [^] 5 [^]		*	*
TEDESCO	3 [^] 4 [^] 5 [^]			*
STORIA	3 [^] 4 [^] 5 [^]	*		*
FILOSOFIA	3 [^] 4 [^] 5 [^]			*
SCIENZE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
ST. DELL'ARTE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
SC. MOTORIE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
RELIGIONE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			

Note

1. Elenco di tutte le discipline studiate nel triennio;
2. Anni di corso nei quali è prevista la disciplina;
3. In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con * l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRE CLASSI	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI
TERZA	31	3	29	1	1
QUARTA	30		28	/	2
QUINTA	28	/	/	/	/

Elenco dei candidati della V A/L.

- 1. Abbatantuono Vincenzo***
- 2. Achille Rossella***
- 3. Agostinacchio Marlina***
- 4. Calvone Arcangelo***
- 5. De Gennaro Simona***
- 6. De Santis Debora***
- 7. De Stefano Vanessa***
- 8. Demichele Chiara***
- 9. Desantis Annalisa***
- 10.Favale Alessia***
- 11.Fiore Noemi***
- 12.Fornelli Alessandra***
- 13.Lillo Rosaria***
- 14.Masellis Lorenzo***
- 15.Mattia Silvia***
- 16.Mercurio Ilaria***
- 17.Pagone Teresa***
- 18.Palermo Altea***
- 19.Palmieri Desiree***
- 20.Pesce Domenico***
- 21.Saracino Ilaria***
- 22.Serviddio Giuliana***
- 23.Spadafino Francesco***
- 24.Taccogna Francesca***
- 25.Tateo Simona***
- 26.Terlizzi Davide***
- 27.Vitariello Tiziana***
- 28.Zammito Monica***

PROFILO E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo linguistico, sorto presso il Liceo Carmine Sylos nell'A.S. 2002/2003 e strutturato, inizialmente, nell'impianto didattico, secondo l'ordinamento "Brocca", è divenuto, a seguito del DPR 89 del 15/03/2010, Liceo Linguistico Statale, che prevede nel suo curriculum lo studio delle lingue Inglese, Francese, Tedesco/Spagnolo secondo i criteri fissati dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento) ed è finalizzato al conseguimento di Certificazioni europee fin dal primo anno.

Esso fa propri i principi della Commissione Europea della pari dignità delle lingue e delle culture dei popoli, nonché del diritto alla libera circolazione dei cittadini per motivi di studio, professione e lavoro, ed offre una formazione plurilinguistica e multiculturale, intesa come strumento di conoscenza e collaborazione tra i popoli, finalizzata alla creazione dell'identità di un cittadino fortemente consapevole della propria appartenenza all'ampio contesto culturale, sociale ed economico europeo. Il DPR 89, nell'art.6 comma 1 recita infatti: *"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'Italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse"*.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

L'impianto liceale prevede, inoltre, lo studio delle discipline tradizionali (Italiano, Latino, Storia, Geografia, Matematica e Fisica, Filosofia, Scienze naturali, Ed. Fisica). Il percorso di studi del Liceo Linguistico dà la possibilità di accedere a tutte le Facoltà Universitarie, oltre naturalmente alle facoltà specificamente linguistiche, come Lingue e Letterature Straniere, Mediazione Linguistica, Traduzione e Interpretariato. Le specifiche competenze linguistiche acquisite consentono, in ogni caso, presso tutte le facoltà universitarie, un più facile inserimento nei percorsi di studi, stages, scambi e specializzazioni internazionali.

Agli studenti che desiderano un rapido inserimento nel mondo del lavoro, inoltre, la preparazione culturale e linguistica acquisita offre concrete possibilità di sviluppo professionale in vari settori della pubblica amministrazione e presso aziende private (direzione aziendale, vendite e acquisti con l'estero, marketing e pubbliche relazioni), oltre che in tutte le attività collegate al turismo nazionale ed internazionale (assistenti di volo, guide turistiche, strutture alberghiere, ecc). L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VAL, costituita da 28 alunni (di cui 22 di sesso femminile e 6 di sesso maschile), eterogenei per estrazione socio-culturale, presenta una fisionomia che, nella sua storia, ha subito alcune variazioni: un alunno tra il primo il secondo anno si trasferisce ad altra scuola; tre alunni si integrano nel gruppo classe durante il primo quadrimestre del secondo anno; all'inizio del terzo anno si verifica l'integrazione di ulteriori tre alunni provenienti da altra scuola e un alunno non è ammesso all'anno successivo; nel quarto anno due alunni non vengono ammessi all'anno successivo. Sempre durante il quarto anno, un alunno partecipa al progetto educativo Intercultura e frequenta l'anno scolastico a Bangkok in Thailandia. La classe, dunque, configuratasi da principio numerosa ed eterogenea, ha nel corso degli anni accolto nuovi allievi e approcciato esperienze formative importanti. La circostanza si è rivelata tanto preziosa quanto impegnativa: se sotto certi aspetti si è arricchito il bagaglio umano del gruppo e sono stati stimolati interazione, dialogo, apertura, sotto altri aspetti si è presentato come impellente il senso della collaborazione tra docenti e allievi sia nel condurre il discorso propriamente didattico, sia dal punto di vista disciplinare ed educativo, così che non andasse persa la fisionomia del gruppo classe. D'altra parte, a proposito di interazione e apertura, la classe, negli anni del biennio è stata destinataria dell'intervento Progetto Classi 2.0, che ha visto articolare programmazioni e interventi didattici dei singoli docenti sull'uso degli strumenti tecnologici e informatici intorno all'argomento interdisciplinare *Identità e alterità nel territorio*, nel quale convogliavano competenze e interessi delle singole materie. L'argomento, adeguato agli obiettivi educativi del biennio oltre che a quelli strettamente didattici dell'indirizzo linguistico, offriva al discente l'opportunità di prendere coscienza della propria identità allargando lo sguardo al territorio inteso come contenitore di realtà culturali altre, a partire dal mondo scolastico che da anni accoglie ormai la componente straniera in misura sempre crescente.

La LIM o il computer sono stati validi supporti per una didattica che sicuramente è risultata efficace dal momento che ha avvicinato la scuola e i suoi contenuti alla quotidianità dei giovani e agli strumenti che sono loro più familiari.

Riguardo la componente docenti del C.d.C., gli avvicendamenti, nel secondo biennio e nell'ultimo anno, hanno riguardato le discipline di Inglese, Matematica, Fisica, Storia e Filosofia, Tedesco.

La metodologia CLIL, avviata durante il quarto anno e intensificata nel quinto, ha previsto lo studio in lingua inglese di alcuni moduli di Fisica.

Riguardo, dunque, la componente alunni, pur nell'ambito di una evidente e fisiologica eterogeneità, il gruppo classe della VAL si è negli anni imposto come un gruppo vivace intellettivamente e dalle spiccate potenzialità. Dal punto di vista didattico, il dialogo con l'insegnante è andato via via maturando acquisendo la fisionomia di un confronto costruttivo e razionale, spesso improntato alla ricerca e alla curiosità, "valori" da prediligere nella gestione di un rapporto finalizzato ad un buon iter educativo- didattico come al raggiungimento di competenze valide e spendibili. Con la maggior parte degli insegnanti gli alunni si sono mostrati motivati e scrupolosi nello studio, corretti e responsabili nella gestione degli impegni, evidenziando anche brillanti capacità. L'esuberanza della classe, tuttavia, la vivacità intellettuale, la maturità nella gestione dei rapporti umani dimostrata in molti casi fin da subito, si è tradotta a volte in vivacità ed esuberanza nella disciplina: di qui, piccole difficoltà relazionali con qualche docente e criticità consistenti in frequenti ritardi nella giustificazione delle assenze oltre che incostante impegno nello studio da parte di un ristretto numero di alunni. Nel complesso, dunque, la classe ha raggiunto un buon livello di maturità che si presenta diversificato secondo le individualità e le singole discipline. Alcuni studenti, brillanti, motivati e corretti sin dal momento dell'approccio al corso di studi superiore, hanno ulteriormente potenziato l'ottima predisposizione agli studi mostrando interesse alla didattica e ad attività extracurricolari che sono state loro offerte negli anni dall'istituzione scuola: hanno così maturato un ottimo livello di conoscenze e un articolato sistema di competenze. Un secondo gruppo di alunni ha realizzato complessivamente un buon livello di conoscenze, abilità e competenze, dimostrando, durante il corso di studi, una sempre più consapevole maturità, raggiunta anche attraverso momenti di crescita

articolati e laboriosi, tali, tuttavia, da rivelare personalità importanti e interessanti. Altri, infine, non sempre attivamente partecipi al vissuto scolastico, hanno raggiunto livelli di conoscenze e competenze globalmente sufficienti.

COMPETENZE

Gli studenti, al termine del percorso liceale, hanno raggiunto, ciascuno secondo capacità e livelli di partenza, competenze conseguenti al possesso di conoscenze e abilità

AREA METODOLOGICA

1. Utilizzare autonomamente il metodo di studio acquisito utile al prosieguo degli studi nell'intero arco della vita.
2. Avere la consapevolezza della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari e saperne valutare l'affidabilità.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

1. Sostenere una tesi con valide argomentazioni, ascoltando e vagliando criticamente il pensiero altrui.
2. Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.
3. Leggere nei diversi codici comunicativi e interpretare criticamente i contenuti.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

1. Utilizzare le strutture della lingua e adattare ai vari contesti e scopi comunicativi.
2. Leggere e comprendere i testi cogliendone le sfumature di significato e rapportandoli alla tipologia e al contesto storico e culturale.
3. Usare le strutture di una lingua straniera.
4. Stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne.
5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare, fare ricerca.
6. Avere acquisito competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del QCER in due lingue moderne.
7. Avere acquisito competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del QCER in una terza lingua moderna.
8. Comparare gli elementi strutturali delle lingue studiate e passare da un sistema linguistico ad un altro.
9. Confrontare la propria cultura con quella degli altri popoli.

AREA STORICO-UMANISTICA

1. Individuare analogie e differenze tra epoche storiche diverse.
2. Contestualizzare processi politici economici, sociali e culturali nel tempo e nello spazio.
3. Riconoscere la storicità delle forme di organizzazione politica, istituzionale, sociale, economica, culturale.
4. Contestualizzare e confrontare le opinioni e i punti di vista degli autori e dei critici.

5. Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico e culturale di cui è documento.
6. Individuare i tratti distintivi delle culture e delle civiltà di cui si studiano le lingue.
7. Riconoscere il patrimonio culturale e artistico del Paese come un bene da tutelare e conservare anche ai fini di una sua valorizzazione in chiave economica.
8. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte scientifiche e lo sviluppo tecnologico all'interno della più vasta storia delle idee.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

1. Utilizzare il linguaggio formale della matematica e delle scienze, nonché le procedure e i metodi di indagine propri delle discipline.
2. Comprendere l'utilità dell'informatica nell'individuazione di strategie risolutive di processi complessi.
3. Consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.

METODOLOGIE

Lo studio è stato condotto in tutte le discipline in modo problematico e critico. Si sono alternati:

- *lezione frontale;*
- *gruppi di lavoro;*
- *lettura individuale o guidata;*
- *problem solving;*
- *interventi di consolidamento e/o approfondimento;*
- *attività laboratoriali.*

Le strategie metodologiche utilizzate hanno assunto una connotazione storicistico - problematica per l'area umanistica, logico-riflessiva per l'area scientifica.

MATERIALI

I materiali didattici adoperati sono stati i seguenti:

- *libri di testo;*
- *materiale audiovisivo;*
- *sussidi multimediali;*
- *quotidiani;*
- *xerocopie;*
- *dizionari;*
- *testi di consultazione;*
- *classici.*

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per accertare il raggiungimento degli obiettivi sono state proposte nelle singole discipline diverse tipologie di verifica, quali:

- *verifiche orali;*
- *verifiche scritte;*
- *test a risposta breve;*
- *prove strutturate e semistrutturate;*
- *prove pratiche;*
- *simulazioni di seconda prova*
- *simulazioni di terza prova (tipologia B).*

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- *livello di conoscenza degli argomenti;*
- *capacità organizzativa delle conoscenze;*
- *capacità di analisi e sintesi;*
- *uso del linguaggio specifico delle singole discipline.*

Nella valutazione sono stati presi in considerazione anche l'impegno e la costanza nell'applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, il senso di responsabilità ed i progressi in itinere.

ATTIVITÀ EXTRA – CURRICOLARI

Allo scopo di ampliare l'offerta formativa e arricchire di interessi e motivazioni l'impegno degli allievi sono state promosse le seguenti iniziative:

- Visione del film *Torneranno i prati* di Ermanno Olmi
- Visione dello spettacolo teatrale *An ideal husband* di O. Wilde organizzato da Palketto Stage
- Visione dello spettacolo teatrale *L'imbecille* e *La patente* di L. Pirandello a cura del Teatro delle Molliche
- Partecipazione alle attività relative al P.O.F.T. **“Adottiamo un'aiuola”**
- Viaggio di istruzione a **Parigi**

Tra i progetti attivati dalla scuola, gli studenti hanno privilegiato quelli più consoni alle loro esigenze, nonché alle tematiche disciplinari dell'ultimo anno di studi:

- *Reading letterario* per la cerimonia di premiazione **XIII Certame Nazionale Dantesco 2013**
- Allestimento rappresentazione teatrale nell'ambito del **progetto comunale Memento** – Commemorazione del **Giorno della Memoria** e del **Giorno del Ricordo**
- Partecipazione alla **Giornata Nazionale Dimore Storiche**
- Partecipazione al Musical **Mozart, l'opera rock**
- Partecipazione alle **Olimpiadi di Matematica**
- Partecipazione alle **Olimpiadi di Inglese**
- Partecipazione alle **Olimpiadi di Italiano**
- Esame FCE Cambridge a conclusione del **Pon Friends** a.s. 2013/14
- Tornei sportivi con partecipazione alla Onlus **School cup**
- Partecipazione al **Progetto nuoto** presso la Piscina Comunale

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

- Somministrazione di test di orientamento ed incontri con docenti delle varie facoltà umanistiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Bari
- Orientamento *Fiera Dello Studente* nei padiglioni della Fiera del Levante
- Attività di orientamento a cura del Servizio meteorologico nazionale
- Attività di orientamento a cura della NABA
- Attività di orientamento a cura della Marina militare e Guardia di finanza

ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL “CREDITO SCOLASTICO”

- Profitto;
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- Partecipazione alle attività complementari e integrative;
- Valutazione (distinto/ottimo) conseguita in Religione o in attività alternative

ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL “CREDITO FORMATIVO”

A CRITERI GENERALI (ex D.P.R. 23/7/98 n.323 art.12 c.19)

- Coerenza con le finalità del corso di studi;
- omogeneità con i contenuti tematici del corso di studi;
- approfondimento ed ampliamento dei contenuti tematici del corso di studi.

B CRITERI SPECIALI

- Certificazione rilasciata da Istituzioni;
- effettiva attuazione e conclusione nel corrente anno scolastico dell'esperienza certificata (esclusi semplici attestati di partecipazione o di iscrizione a corsi).

ESPERIENZE QUALIFICATE

Esperienza formativa qualificata acquisita al di fuori della scuola di appartenenza che incida sulla formazione dello studente e favorisca la sua crescita umana, civile e culturale:

- corsi di lingua (soggiorno - studio; corsi di lingua tenuti da docenti di madre-lingua);
- esperienze musicali;
- partecipazione a concorsi esterni, purché conclusi con qualificazione di merito;
- pubblicazioni a stampa di spessore culturale e articoli di giornale;
- attività di volontariato sociale e ambientale svolta continuativamente ed al servizio di Istituzione legalmente riconosciuta;
- attività sportive agonistiche, purché conclusesi con qualificazioni di merito;
- altri titoli di studio posseduti che attestino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio.

TIPOLOGIA DELLA TERZA PROVA

In relazione all'orientamento programmatico e disciplinare cui informare la terza prova scritta, il **Consiglio di Classe della VA/L** ha deciso di somministrare due prove, con quesiti di tipologia B (quesiti a risposta aperta, di otto righe ciascuno, su due argomenti per disciplina per cinque discipline per un totale di dieci quesiti).

La prima simulazione, svoltasi in data 20/02/2015, ha coinvolto le seguenti discipline:

Lingua e Cultura Francese, Lingua e Cultura tedesca, Filosofia, Matematica, Scienze.

La seconda simulazione, invece, svoltasi in data 15/04/2014, ha riguardato le seguenti discipline: Lingua e Cultura Tedesca, Lingua e Cultura Francese, Storia, Fisica, Storia dell'arte.

I quesiti somministrati vengono di seguito riportati.

I SIMULAZIONE

Materia: **LINGUA E CULTURA TEDESCA**

I quesito

Welche Rolle spielt Luther in der deutschen Kultur?

II quesito

Berichten Sie kurz über die Themen von dem Goethes Faust (max. 8 Zeilen).

Materia: **LINGUA E CULTURA FRANCESE**

I quesito

Expliquez ce que le mot “bovarisme” entend dénoncer et d’où il dérive.

II quesito

Victor Hugo a été l’un des plus grands écrivains du XIXe siècle dans tous les genres littéraires.

Expliquez quelles sont les caractéristiques de sa poésie et de son roman qui l’ont rendu célèbre et immortel.

Materia: **FILOSOFIA**

I quesito

Spiega qual è il valore che Hegel attribuisce al “negativo”.

II quesito

In che senso il pensiero di Marx costituisce una critica del “misticismo logico” di Hegel?

Materia: **MATEMATICA**

I quesito

1) Determina il dominio della funzione $y = \sqrt{\frac{2x^2 - 7x + 3}{1 - \log_2 x}}$.

II quesito

2) Applicandola definizione di limite verifica che $\lim_{x \rightarrow 2} (x^2 - 2x) = 0$.

Materia: **SCIENZE**

I quesito

Che cosa sono gli idrocarburi e come si suddividono

II quesito

Spiega perché le reazioni di addizione al triplo legame sono più lente di quelle di addizione al doppio legame.

II SIMULAZIONE

Materia: **LINGUA E CULTURA TEDESCA**

I quesito

Waren die Romantiker für eine bessere Gesellschaft engagiert?

II quesito

Was versteht man unter Schwarze Romantik?

Materia: **LINGUA E CULTURA FRANCESE**

I quesito

La poésie du XXe siècle, influencée par les arts figuratifs, s'est renouvelée de façon extraordinaire. Décrivez les innovations stylistiques qu'Apollinaire a introduites dans sa poésie, à partir d'Alcools jusqu'à Calligrammes.

II quesito

Marcel Proust a réussi à éterniser le temps à travers un procédé tout à lui. Dites en quoi ce procédé consiste et quel but il a voulu atteindre.

Materia: **STORIA**

I quesito

Descrivi quali furono le tensioni internazionali che portarono allo scoppio della Grande guerra.

II quesito

Descrivi le condizioni politiche, economiche e sociali della Russia all'indomani della presa di potere dei bolscevichi.

Materia: **FISICA**

I quesito

Dopo aver dato la definizione di resistenza elettrica di un conduttore, enuncia le "Leggi di Ohm" ed i loro limiti di validità, chiarendo la differenza tra conduttori ohmici e non ohmici.

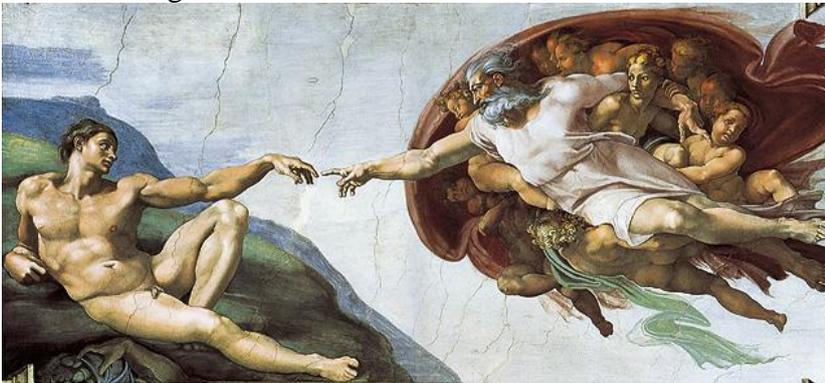
II quesito

Materiali ferromagnetici, diamagnetici e paramagnetici: descrivere il comportamento di tali sostanze in presenza di un campo magnetico.

Materia: **STORIA DELL'ARTE**

I quesito

1. Attraverso l'analisi del particolare qui riprodotto, esponi i caratteri salienti della pittura di Michelangelo



II quesito

Commenta l'affermazione del Vasari, relativa a Giorgione, «nato per metter lo spirito nelle figure, e per contraffar la freschezza della carne viva più che nessuno che dipingesse non solo in Venezia, ma per tutto».

Per quanto riguarda la **valutazione**, si è attribuito un punteggio in **15/15**, secondo la griglia di seguito riportata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA:

ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO decimi	PUNTEGGIO quindicesimi
ELABORAZIONE FORMALE			
LESSICO	➡ Inappropriato	• 0.33	• 0.5
	➡ Elementare o con qualche improprietà	• 0.67	• 1
	➡ Appropriato	• 1.33	• 2
SINTASSI	➡ Scorretta	• 0.33	• 0.5
	➡ Alcuni errori	• 0.67	• 1
	➡ Corretta	• 1	• 1.5
ORTOGRAFIA	➡ Scorretta	• 0.33	• 0.5
	➡ Sostanzialmente corretta ma con qualche errore	• 0.67 • 1.34	• 1 • 2
	➡ Perfettamente corretta		
PUNTEGGIATURA	➡ Scorretta	• 0.33	• 0.5
	➡ Corretta ma non sempre accurata	• 0.67 • 1.33	• 1 • 2
	➡ Efficace		
CONTENUTO TIPOLOGIA A			
COMPRESIONE DEL TESTO	➡ Inesistente	• 0	• 0
	➡ Scarsa	• 0.33	• 0.5
	➡ Incompleta	• 0.67	• 1
	➡ Completa	• 1.33	• 2
ANALISI DEL TESTO	➡ Inesatta	• 0.33	• 0.5
	➡ Parziale	• 0.67	• 1
	➡ Esauriente	• 1	• 1.5
INTERPRETAZIONE	➡ Assente	• 0	• 0
	➡ Confusa	• 0.33	• 0.5
	➡ Chiara ma non ben argomentata	• 0.67	• 1
	➡ Chiara e ben argomentata	• 1.33	• 2
APPROFONDIMENTO CRITICO	➡ Assente	• 0	• 0
	➡ Superficiale	• 0.33	• 0.5
	➡ Superficiale ma con qualche apporto personale	• 0.67 • 1	• 1 • 1.5
	➡ Ricco	• 1.34	• 2
	➡ Ricco e personale		
	TOTALE		

CONTENUTO TIPOLOGIA B			
RISPETTO DELLA CONSEGNA	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Nulla ➡ Parziale ➡ Esplicitazione del titolo ed esattezza del numero delle colonne 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 1 • 1.5
UTILIZZO DELLA DOCUMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Scorretta ➡ Incompleta ➡ Corretta ➡ Esauriente, ampia ed articolata 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 0,67 • 1 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 1.5 • 2
INDIVIDUAZIONE DELLA TESI	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Assente ➡ Presente, ma non sempre evidente ➡ Evidente ➡ Ben evidente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0,5 • 1 • 1,5 • 2
APPROFONDIMENTO CRITICO	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Assente ➡ Poco articolata e superficiale ➡ Presente ➡ Articolata ed approfondita 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 0.67 • 1.34 	<ul style="list-style-type: none"> • 0,5 • 1 • 1,5 • 2
	TOTALE		
CONTENUTO TIPOLOGIA C/D			
ADERENZA ALLA TRACCIA	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Inesistente ➡ Parziale ➡ Completa 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 1 • 1.5
INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Inesistente ➡ Imprecisa, limitata ➡ Corretta ➡ Ampia 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 1.5 • 2
ARGOMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Assente ➡ Poco articolata e superficiale ➡ Presente ➡ Articolata ed approfondita 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 0.67 • 1.34 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 1 • 2
APPROFONDIMENTO CRITICO	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Nessun apporto personale ➡ Apporti personali poco significativi ➡ Apporti abbastanza significativi ➡ Ricco di apporti personali significativi 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 1 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 1,5 • 2
	TOTALE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA:

LINGUA STRANIERA: LINGUA E CULTURA INGLESE

PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA LINGUA STRANIERA LICEO LINGUISTICO

Candidato/a.....

Indicatori	Descrittori	punti
Comprensione del testo e pertinenza delle risposte	• Completa e dettagliata	5
	• Corretta e adeguata	4
	• Accettabile/Essenziale	3
	• Superficiale/Limitata	2
	• Scarsa	1
Competenza linguistica (correttezza morfo-sintattica e proprietà di linguaggio)	• Linguaggio corretto, fluido e creativo	5
	• Linguaggio appropriato e corretto	4
	• Linguaggio chiaro e, nel complesso, corretto	3,5
	• Linguaggio impreciso ma comprensibile	3
	• Linguaggio scorretto ma comprensibile	2
	• Linguaggio inappropriato e scorretto	1
Capacità espositiva e rielaborazione critica (coerenza e coesione delle argomentazioni, sviluppo critico)	• Elaborazione coerente e ben argomentata	5
	• Elaborazione adeguatamente argomentata	4
	• Elaborazione essenziale e coerente	3,5
	• Elaborazione elementare e scarsamente organica	3
	• Elaborazione superficiale e non sempre coerente	2
	• Elaborazione incoerente e disorganica	1

PUNTEGGIO DEFINITIVO ATTRIBUITO DALLA COMMISSIONE ALL'UNANIMITÀ/A MAGGIORANZA: TOTALE
.../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA III[^] PROVA SCRITTA

INDICATORI	INSUFF 0 - 6	MEDIO CRE 7 - 9	SUFF. 10	PIÙ CHE SUFF. 11	DISCRETO 12	BUONO 13	OTTIMO 14	ECCELLENTE 15	TOTA LE	MEDIA
DISCIPLINA										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Uso linguaggio specifico										
DISCIPLINA										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Uso linguaggio specifico										
DISCIPLINA										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Uso linguaggio specifico										
DISCIPLINA										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Uso linguaggio specifico										
DISCIPLINA										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Uso linguaggio specifico										
									TOTALE MEDIA	
										./15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

<i>VOTO in decimi</i>	<i>VOTO in 30simi</i>	<i>GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>LIVELLO di apprendimento</i>
1-3	1 - 11	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico linguistico e metodologico	SCARSO
4	12 - 15	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti, utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande poste; scarsa proprietà di linguaggio.	INSUFFICIENTE
5	16 - 19	Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio poco corretto con terminologia specifica spesso impropria.	MEDIOCRE
6	20 - 21	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	SUFFICIENTE
7	22 - 23	Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	DISCRETO
8	24 - 26	Lo studente possiede conoscenze sicure; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara ed appropriata.	BUONO
9	27 - 28	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure ed approfondite, è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio ricco e articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	OTTIMO
10	29 - 30	Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche con autonomia, rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia specifica.	ECCELLENTE